

<p style="text-align: center;">Informazioni sintetiche sugli aiuti di stato concessi in conformità del Regolamento CE N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013</p>
--

Stato Membro

Italia

Regione

Regione Marche

L'ambito di intervento è quello di operatività del GAL Sibilla, costituito dai territori dei Comuni di: Appignano, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Colmurano, Corridonia, Esanatoglia, Fiastra, Fiuminata, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Montecassiano, Monte Cavallo, Montefano, Monte San Martino, Muccia, Penna San Giovanni, Petriolo, Pieve Torina, Pioraco, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Treia, Urbisaglia, Ussita, Valfornace, Visso

Titolo del regime di aiuto

Misura 19.2.6.4 Operazione B) FA 6A – Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole.

Base giuridica

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- Deliberazione n.56 del 14/02/2017 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014/2020, modificato con Decisione della Commissione Europea C(2017) 7524 del 8/11/2017.
- Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche n. 85 del 30 novembre 2016 di approvazione del Piano di Sviluppo Locale del GAL Sibilla.
- Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche n.5 del 15.01.2018 “Esiti della valutazione delle proposte di modifica del PSL del GAL Sibilla”.
- Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche n.233 del 03.08.2018 “Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Sibilla – giugno 2018”.
- Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari della Regione Marche n.23 del 31.01.2019 “Approvazione delle modifiche del PSL del GAL Sibilla e dei relativi criteri di selezione – novembre 2018”.
- Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari della Regione Marche n.22 del 31.01.2019 “Approvazione delle modifiche al PSL del GAL Sibilla ed al relativo Piano finanziario in seguito all’attribuzione delle risorse sisma”.

- Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari della Regione Marche n.210 del 23.05.2019 “Approvazione delle modifiche al PSL del GAL Sibilla e dei relativi Criteri di selezione – febbraio/aprile 2019”.
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Sibilla, **nella seduta del 18 aprile 2019**, di approvazione del bando Misura 19.2.6.4 B) di accesso ai contributi e di applicazione del regime “De minimis” di cui al Reg. UE n.1407/2013.

Spesa prevista nell’ambito del regime

La spesa prevista per la concessione degli aiuti di cui al presente regime di aiuti non sarà superiore a 1.915.201,91 euro in totale.

Intensità massima di aiuto

Il tasso d’aiuto previsto è pari al:

- 50% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e la spese generali;
- 40% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, ecc.) necessarie e ammesse a finanziamento.

Per i Comuni del “cratere sismico” l’aiuto è concesso con una intensità pari a:

- 60% sul costo ammissibile delle opere edili, compresi gli impianti e le spese generali;
- 50% del costo delle dotazioni (arredi, attrezzature, ecc.) necessarie e ammesse a finanziamento.

Data di applicazione

Il regime di aiuto verrà applicato dalla pubblicazione del Bando e comunque dopo la sua iscrizione nel catalogo aiuti (registro nazionale aiuti RNA).

Durata del regime

Durata massima fino al 31/12/2023.

Obiettivi dell’aiuto

L’obiettivo generale è consolidare e rafforzare il sistema produttivo locale

L’ obiettivo specifico è aumentare la competitività del sistema produttivo locale.

L’obiettivo del bando è favorire l’adesione ai Progetti Integrati Locali (PIL), da parte di microimprese, ai fini di sostenere la potenziale efficacia in termini di aumento diretto di occupazione nel caso di obiettivi economici del PIL e di aumento diretto dei servizi alla popolazione, nel caso di obiettivi sociali del PIL.

Settori interessati

Sviluppo rurale.

Nome e indirizzo dell’autorità che concede l’aiuto

GAL Sibilla– Società consortile a responsabilità limitata - Località Rio n. 1 - 62032 Camerino (MC)

Sito web

<http://www.galsibilla.it>

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Aiuti-di-stato>

Altre informazioni

- I contributi vengono erogati ai sensi del regime “*de minimis*” così come istituito con Reg. (CE) e 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE.
- La dichiarazione del richiedente in merito all’eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis* nel periodo di seguito definito, sarà acquisita prima dell’approvazione della graduatoria.
- L’ammissibilità delle domande di sostegno è soggetta alla preliminare verifica, ad opera del GAL Sibilla degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo nel corso dell’esercizio finanziario in cui alla impresa è riconosciuto il diritto di percepire l’aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni

rilasciate dal richiedente con il modulo di cui al comma precedente e attraverso il registro nazionale degli aiuti *de minimis*.

- **Ai sensi del Regolamento (CE) 1407/2013 nessun contributo potrà essere erogato alle imprese richiedenti che abbiano già percepito, nel periodo di cui al comma precedente, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 200.000,00 euro).**
- L'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di 200.000,00 euro pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo e l'eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente i 200.000,00 euro;

Beneficiari

Microimprese, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, da costituire o già attive nei settori di cui alla descrizione delle tipologie di interventi.

Sono escluse le aziende agricole e le aziende agrituristiche.

Camerino, 24 maggio 2019

Il Presidente